

**Facciamo in modo che i giovani possano conoscere le aziende ticinesi e come funziona il mondo del lavoro**

## Il progetto LIFT per conoscere e condividere

*La transizione tra scuola dell'obbligo e formazione professionale è un passaggio molto delicato e spesso problematico. Ai numerosi sforzi già in atto in Ticino, per aumentare le possibilità d'integrazione di allieve e allievi sul mercato del lavoro, si aggiunge il progetto LIFT: un progetto sperimentale che si propone quale percorso per i giovani di 3a e 4a media, che presumibilmente potrebbero incontrare difficoltà d'inserimento professionale, per aiutarli nell'esplorazione anticipata del mondo del lavoro*

### **LIFT? Che cos'è?**

L'obiettivo del progetto, fin dall'inizio, è quello di avvicinare le scuole e le aziende, al fine di aumentare le chances d'accesso a un posto di formazione professionale a quei giovani che - per ragioni scolastiche, familiari e/o sociali - potrebbero presumibilmente trovarsi in difficoltà nella transizione scuola-lavoro.

Si tratta dunque di dare a questi ragazzi la possibilità di familiarizzare in anticipo con il mondo del lavoro, per prepararli a ciò che li attende alla fine della scuola dell'obbligo. Gli obiettivi sono dunque quelli di far loro conoscere meglio il variegato mondo delle professioni e di far acquisire quelle competenze, quali affidabilità, responsabilità e puntualità, che sono da conside-

rarsi come minime e necessarie per candidarsi con successo per un apprendistato.

### **Le fasi principali del progetto**

Il progetto LIFT si svolge essenzialmente su due assi portanti: la pratica in azienda e l'accompagnamento offerto in sede dalla scuola.

**L'elemento centrale è comunque l'inserimento nel mondo professionale attraverso un lavoro settimanale, che prevede una piccola retribuzione, da svolgere per un paio ore e per un periodo di almeno tre mesi, in una delle aziende partner del progetto.**

Il lavoro dovrà, almeno inizialmente, prevedere lo svolgimento di semplici compiti quali l'aiuto a riordinare, a imballare dei prodotti, a servire i clienti e altro ancora. Ciò permetterà ai ragazzi di confrontarsi con la realtà del mondo professionale, per scoprirne il funzionamento, la routine, le esigenze, di vivere magari anche momenti di

stress, e infine di costruire una relazione con gli impiegati. Durante l'anno scolastico gli allievi partecipanti completeranno la loro formazione seguendo i moduli di accompagnamento proposti nella loro sede scolastica.

Lo scopo è far prendere coscienza ai ragazzi di quali siano le esigenze del mondo del lavoro, che richiede un'assunzione di responsabilità verso sé stessi e verso gli altri e, parallelamente, che il loro impegno abbia un valore e venga preso seriamente in considerazione.





### Il progetto funziona!

Nei numerosi istituti svizzeri (Svizzera tedesca e romanda e nel Grigioni italiano) dove il progetto LIFT è stato implementato, i risultati ottenuti sono incoraggianti.

I giovani hanno dimostrato di aver sviluppato delle competenze sociali e personali, di aver aumentato la propria autostima e sono diventati autori e attori consapevoli del loro futuro professionale.

### Le soluzioni locali: il Ticino promuove la sua

Il progetto LIFT, sostenuto dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia e dall'Unione svizzera delle arti e dei mestieri, attualmente è già proposto in numerosi istituti scolastici di tutta la Svizzera. Dimostrandosi una soluzione che si adatta e completa l'offerta preesistente nelle scuole, anche il Dipartimento dell'Educazione e dello Sport (DECS) del Canton Ticino ha deciso di promuovere, a partire dall'anno scolastico 2013-2014, il progetto Lift in alcune sedi di Scuola Media, in collaborazione con il centro di competenza di Berna, l'Associazione industrie ticinesi (AITI), la Camera di commercio, dell'industria, dell'artigianato e dei servizi del Canton Ticino (Cc-Ti) e l'Organizzazione cristiano sociale ticinese (OCST).

### LIFT: le sedi coinvolte

Il progetto LIFT è stato introdotto in cinque scuole medie del Cantone Ticino (Balerna, Gravesano, Morbio Inferiore, Riva San Vitale e Viganello) ed è tuttora in corso la fase di pratica nelle aziende.

A fine giugno terminerà il primo anno (scolastico) del progetto pilota.

**Stiamo cercando nuove aziende che vogliono fare questa bella esperienza, confrontandosi con i ragazzi e aiutandoli nel loro percorso personale dimostrando loro cosa significa lavorare e come funziona il mondo del lavoro.**

**Non occorre aver paura, l'impegno richiesto non è esoso: non si tratta di assumere un apprendista, né sono richieste particolari caratteristiche. Non è necessario aver già formato apprendisti.**

Potete trovare maggiori informazioni sul sito: [www.progetto-lift.ch](http://www.progetto-lift.ch).

**Vi invitiamo a voler contattare la Responsabile per la Cc-Ti, Lisa Pantini, al numero +41 91 911 51 32 o inviando un'e-mail a [pantini@cc-ti.ch](mailto:pantini@cc-ti.ch).**



© iStock.com/KatarzynaBialasiewicz



Stabile AUDEMARS  
Via Ponteggia 2  
CH-6814 Cadempino  
Tel. +41 (0)91 960 71 61  
[www.archivstore.ch](http://www.archivstore.ch)



**Ottimizziamo costi,  
sicurezza e  
privacy.**